



MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
Solennità - 1° gennaio 2025

LA DOMENICA



ADORAZIONE DEI PASTORI / PH. DE CHAMPAIGNE



PERCHÉ IL MONDO SIA PERSASO DA UNA NUOVA SPERANZA!

I pastori di Betlemme sono un esempio per noi: ricevuto l'annuncio angelico, non rimangono inerti, ma si mettono in cammino, partono in cerca del Bambino, il Salvatore "adagiato in una mangiatoia". Sono "pellegrini di speranza"! E noi ci siamo messi in cammino per incontrare Dio, per iniziare l'Anno Santo? Oggi, ci viene anche rivelato che un mondo nuovo si è aperto: non più "schiavi" delle logiche del mondo che passa, siamo ormai "figli" liberi! L'anno nuovo, l'anno giubilare ci viene dato per crescere in questa vita nuova, animati dalla speranza che non delude!

Davvero, il Signore ha fatto "risplendere il suo volto" e ci dona "grazia" e "pace"! Questo il dono che ci viene attraverso "la Donna", Maria, la Madre che riconosciamo ed onoriamo, oggi, come "Madre di Dio". Condividiamo oggi la gioia di Dio che da sempre ha desiderato la santità e la bellezza di Maria! Con lei rinasce sempre la speranza! Sapendo che il suo Cuore Immacolato trionferà, possiamo impegnarci con fiducia per essere "artigiani della Pace", di cui noi tutti siamo responsabili. A lei affidiamo l'anno giubilare perché il mondo sia pervaso da una nuova speranza! fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ *Gesù è nato da una donna: Maria, una creatura, come noi, prescelta da sempre per questo compito. Ella collabora alla redenzione con l'unica cosa che è sua e non appartiene a nessun altro, neppure a Dio: la sua libera volontà di dire "sì" a Dio. Non le sono stati risparmiati dolori e prove, ma per la sua obbedienza l'umanità intera si rallegra. Invochiamo oggi da lei il dono della pace, meritato dal suo Figlio crocifisso e risorto.*

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Salve, Madre santa: hai dato alla luce il Re che governa il cielo e la terra nei secoli dei secoli.

Oppure:

(Cf. Is 9.1.5; Lc 1.33)

Oggi la luce splenderà su di noi: è nato per noi il Signore. Il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Il suo regno non avrà fine.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Nm 6.22-27

seduti

Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.

Dal libro dei Numeri

²²Il Signore parlò a Mosè e disse: ²³«Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: «Così benedirete gli Israeliti: direte loro: ²⁴Ti benedica il Signore e ti custodisca. ²⁵Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. ²⁶Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace». ²⁷Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 66/67

R Dio abbia pietà di noi e ci benedica.



Dio abbia pietà di noi e ci benedica, / su di noi faccia splendere il suo volto; / perché si conosca sulla terra la tua via, / la tua salvezza fra tutte le genti. **R**

Gioiscano le nazioni e si rallegriano, / perché tu giudichi i popoli con rettitudine, / governi le nazioni sulla terra. **R**

Ti lodino i popoli, o Dio, / ti lodino i popoli tutti. / Ci benedica Dio e lo temano / tutti i confini della terra. **R**

SECONDA LETTURA

Gal 4.4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, ⁴quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, ⁵per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. ⁶E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! ⁷Quindi

non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Eb 1.1-2)

in piedi

Alleluia, alleluia. Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 2.16-21

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, [i pastori] ¹⁶andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. ¹⁷E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

¹⁸Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. ¹⁹Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

²⁰I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

²¹Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Pontio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, fiduciosi nell'intercessione materna e provvidente di Maria, Madre di Dio e Regina della pace, uniamo la nostra preghiera alla sua.

Letto - Diciamo fiduciosi:

R Principe della pace, ascoltaci.

1. Per la Chiesa che celebra l'Anno Santo: tra le preoccupazioni e gli sconvolgimenti che agitano il nostro tempo, sappia essere segno luminoso e autorevole della speranza e della pace che Dio vuole donare a tutti i suoi figli. Preghiamo:

2. Per il Papa, i vescovi e tutti i ministri: sappiamo attingere da Maria il conforto e la dolcezza della madre, per donare a loro volta attenzione e premura ai fratelli. Preghiamo:

3. Per tutti i popoli feriti dalla violenza e dalla guerra: Maria, regina della pace, ispiri iniziative di dialogo e di riconciliazione, soprattutto con l'attenzione ai poveri e la difesa di ogni vita umana. Preghiamo:

4. Per le famiglie vittime di guerre e violenze: Maria, madre dei poveri e protettrice degli innocenti, porti loro il conforto di Dio e spenga nel cuore degli uomini l'odio e la divisione affinché ognuno, soprattutto i più piccoli, possa guardare al futuro con speranza. Preghiamo:

5. Per la nostra comunità: impari da Maria la docilità nell'ascoltare e accogliere la Parola di Dio e, nutrita dal corpo e sangue di Cristo, la prontezza nel servizio e nella carità. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Signore, accogli dalle mani materne di Maria, madre tua e madre nostra, le preghiere che ti abbiamo presentato. Fa' che possiamo, con il suo materno aiuto, contribuire al grande sogno di Dio: «la pace in terra agli uomini che egli ama». Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, concedi a noi, nella solennità della divina maternità di Maria, di gustare le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Prefazio della beata Vergine Maria I: La maternità della beata Vergine Maria. Messale 3a ed., pag. 378.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo nella solennità della beata sempre Vergine Maria. Per opera dello Spirito Santo ha concepito il tuo unico Figlio, e sempre intatta nella sua gloria verginale, ha irradiato sul mondo la luce eterna, Gesù Cristo, Signore nostro. Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza, le Dominazioni ti adorano, le Potenze ti venerano con tremore; a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, uniti in eterna esultanza. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Eb 13.8)

Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e sempre.

Oppure:

(Lc 2.19)

Maria custodiva tutte queste cose, meditando nel suo cuore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - I sacramenti ricevuti con gioia, o Signore, conducano alla vita eterna noi che ci gloriamo di riconoscere la beata sempre Vergine Maria Madre del tuo Figlio e Madre della Chiesa. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* O Vergine purissima (589); È nato il Salvatore (471). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Cantate al Signore un canto nuovo (121). *Processione offertoriale:* Parole di vita (701). *Comunione:* Beata sei tu, Maria (574); Nato per noi (479). *Congedo:* Madre del Salvatore (584).

PER ME VIVERE È CRISTO

Così come dalla Vergine per opera dello Spirito viene creata una vera carne, senza concorso di uomo, allo stesso modo mediante il medesimo Spirito dalla sostanza del pane e del vino viene consacrato misticamente il medesimo corpo e sangue di Cristo.

– San Pascasio Radberto

Maria, Madre di Dio, il tuo “sì” apre a Dio la porta del mondo

Con un inno dell’VIII/IX secolo, quindi da più di mille anni, la Chiesa saluta Maria, la Madre di Dio, come «stella del mare»: *Ave maris stella*. La vita umana è un cammino. Verso quale meta? Come ne troviamo la strada? La vita è come un viaggio sul mare della storia, spesso oscuro e in burrasca, un viaggio nel quale scrutiamo gli astri che ci indicano la rotta. Le vere stelle della nostra vita sono le persone che hanno saputo vivere rettamente. Esse sono luci di speranza. Certo, Gesù Cristo è la luce per antonomasia, il sole sorto sopra tutte le tenebre della storia. Ma per giungere fino a Lui abbiamo bisogno anche di luci vicine – di persone che donano luce traendola dalla sua luce e offrono così orientamento per la nostra traversata. E quale persona potrebbe più di Maria essere per noi stella di speranza – lei che con il suo “sì” aprì a Dio stesso la porta del nostro mondo; lei che diventò la vivente Arca dell’Alleanza, in cui Dio si fece carne, divenne uno di noi, piantò la sua tenda in mezzo a noi (cf. Gv 1,14)?

A lei perciò ci rivolgiamo: Santa Maria, tu appartenevi a quelle anime umili e grandi in Israele che, come Simeone, aspettavano «il conforto d’Israele» (Lc 2,25) e attendevano, come Anna, «la redenzione di Gerusalemme» (Lc 2,38). Tu vivevi in intimo contatto con le Sacre Scritture di Israele, che parlavano della speranza – della promessa fatta ad Abramo e alla sua discendenza (cf. Lc 1,55). Così comprendiamo il santo timore che ti assalì, quando l’angelo del Signore entrò nella tua camera e ti disse che tu avresti dato alla luce Colui che era la speranza di Israele e l’attesa del mondo. Per mezzo tuo, attraverso il tuo “sì”, la speranza dei millenni doveva diventare realtà, entrare in questo mondo e nella sua storia. Tu ti sei inchinata davanti alla grandezza di questo compito e hai detto “sì”: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto» (Lc 1,38).

Quando, piena di santa gioia, attraversasti in fretta i monti della Giudea per raggiungere la tua parente Elisabetta, diventasti l’immagine della futura Chiesa che, nel suo seno, porta la speranza del mondo attraverso i monti della storia. Ma accanto alla gioia che, nel tuo *Magnificat*, con le parole e col canto hai diffuso nei secoli, conoscevi pure le affermazioni oscure dei profeti sulla sofferenza del servo di Dio in questo mondo. Sulla nascita nella stalla di Betlemme brillò lo splendore degli angeli che portavano la buona novella ai pastori, ma al tempo stesso la povertà di Dio in questo mondo fu fin troppo sperimentabile. Il vecchio Simeone ti parlò della spada che avrebbe trafitto il tuo cuore (cf. Lc 2,35),

del segno di contraddizione che il tuo Figlio sarebbe stato in questo mondo. Quando poi cominciò l’attività pubblica di Gesù, dovesti farti da parte, affinché potesse crescere la nuova famiglia, per la cui costituzione Egli era venuto e che avrebbe dovuto svilupparsi con l’apporto di coloro che avrebbero ascoltato e osservato la sua parola (cf. Lc 11,27s).

(continua)

Benedetto XVI, *Spe salvi* (lettera enciclica sulla speranza cristiana, 30 novembre 2007), nn. 49-50. Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana.



“Madonna col Bambino”, Massimo Stanzione (ca. 1640). Museo Nazionale di Capodimonte, Napoli.

scintille*

Mai si è parlato tanto di pace quanto oggi, e mai il mondo è stato un cantiere di guerra come oggi. Se non si dà gloria a Dio, come viene la pace?

– Don Dolindo Ruotolo

PREGHIERA MENSILE

gennaio 2025

Del Papa: Preghiamo perché i migranti, i rifugiati e le persone colpite dalla guerra vedano sempre rispettato il proprio diritto all’educazione, necessaria per costruire un mondo migliore.

Per la famiglia: Perché, in famiglia, i figli sperimentino l’amore sincero dei propri genitori e conoscano, per il loro esempio, il vero volto di Dio Padre, sorgente dell’amore autentico.

Mariana: Perché Maria conduca in questo anno di grazie, i fedeli a un rinnovamento dello spirito cristiano.

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2024 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

